

PP07 Prevenzione in edilizia e agricoltura

Il coordinamento del *Programma Predefinito 7 Prevenzione in Edilizia e Agricoltura* è affidato al Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica mediante il Referente regionale del programma e il coinvolgimento dei Referenti individuati dalle Aziende USL.

Sono previste collaborazioni con:

- Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca per promuovere la diffusione e l'adozione di "pratiche raccomandate" e "buone pratiche" per la tutela della sicurezza e della salute in aziende del settore agricolo;
- Ufficio Scolastico Regionale per la promozione di percorsi formativi di abilitazione all'uso di specifiche attrezzature di lavoro per gli studenti degli Istituti Professionali e Agrari della Regione.

Sono previste sinergie con linee di lavoro di altri programmi del PRP quali: *PP06 Piano Mirato di Prevenzione "Sicurezza di macchine, attrezzature e impianti per la prevenzione degli infortuni"*; *PP08 Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro, soprattutto per quanto riguarda le malattie muscolo-scheletriche.*

Inoltre, proseguiranno il confronto e la collaborazione con le sedi delle Direzioni Regionali di altre Istituzioni per condividere i temi su cui è incentrata l'azione di promozione della salute:

- Enti Bilaterali Regionali e Organismi Paritetici
- Organizzazioni Sindacali a rappresentanza dei lavoratori e le Associazioni datoriali e di settore
- INAIL, INPS e ISP, Vigili del Fuoco
- Ordini Professionali Tecnici dei settori Edilizia e Agricoltura

A livello regionale, nell'ambito delle attività del "Comitato Regionale di Coordinamento ex art. 7 del D.Lgs. 81/2008", composto da rappresentanti delle Organizzazioni sopra citate, saranno condivise tematiche di salute e sicurezza dei settori Edilizia e Agricoltura.

I gruppi di lavoro regionali Edilizia e Agricoltura, costituiti da un rappresentante per ogni Azienda USL, perseguiranno gli obiettivi del programma, favorendone l'attuazione omogenea a livello locale. Il Referente del gruppo di lavoro ha il compito di organizzare le attività del gruppo e di partecipare agli incontri dei gruppi nazionali Edilizia e Agricoltura e garantisce la collaborazione con il Responsabile regionale del programma.

Il Referente Aziendale di programma promuove collaborazioni attuative a livello locale per la realizzazione delle azioni previste, il coordinamento con le azioni degli altri programmi, il raggiungimento degli obiettivi attribuiti. Si raccorda con il Referente del gruppo di lavoro regionale. Proseguiranno le collaborazioni già avviate con altri Enti interessati ai temi della sicurezza in edilizia quali le Scuole Edili e i Comitati Paritetici Territoriali.

Sistema Informativo Costruzioni (SICO) per la trasmissione della notifica preliminare prevista dall'art. 99 del D.Lgs. 81/2008, istituito con la Legge Regionale n. 2 del 2 marzo 2009 fornirà dati che possono essere utili per il raggiungimento degli obiettivi specifici del programma.

PP07 - Obiettivo	Codice	Indicatore	Livello	Formula	Standard	2022	2023	2024	2025
Sviluppo delle collaborazioni e delle azioni integrate: intradipartimentali tra Istituzioni (M&S, INAIL, INL, NAS, ICORF, MiPAAF, MiSE, MiT, MLPS, MIUR, VVF) finalizzate agli obiettivi di prevenzione tra parti sociali e stakeholder (EE.BB, Società Scientifiche, OO.SS. e Associazioni datoriali di settore); con Ordini e collegi professionali	PP07_0T01_IT01	Operatività Comitati di Coordinamento ex art. 7	R	Confronto nei tavoli territoriali del Comitato ex. art. 7 del D.Lgs. 81/2008 con le parti sociali e datoriali su obiettivi e strumenti utilizzati per le attività di prevenzione, vigilanza e controllo, informazione	Almeno 2 incontri annui nei quali sia documentata la condivisione degli obiettivi e delle strategie dei PMP (livello regionale/territoriale con redazione dei relativi verbali)	2	2	2	2
	PP07_0T02_IT02a	Formazione SSL rivolta agli operatori del settore edile per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico	R	Attuazione di percorsi di formazione secondo i criteri definiti in ambito nazionale, rivolto agli operatori dei settori edilizia ed agricoltura e delle Aziende USL per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico	Almeno 1 evento formativo regionale all'anno	1	1	1	1
PP07_0T02_IT02b	L		Almeno 2 eventi formativi aziendali all'anno			2	2	2	2
Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/informativo in edilizia ed agricoltura, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder	PP07_0T06_IT03a	Comunicazione dell'approccio al rischio	R	Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/informativo, anche tramite Accordi interistituzionali, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione per anno, a partire dal 2022	1	1	1	1
	PP07_0T06_IT03b		L	N. Aziende USL che danno evidenza dell'intervento di comunicazione nel proprio sito web istituzionale	Ogni Azienda USL pubblica sul sito web l'evento comunicativo ogni anno	8	8	8	8
Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PP07_0T08_IT04	Lenti di equità	R	Adozione dell'HEA	Progettazione, applicazione, monitoraggio e documentazione dell'HEA, ogni anno a partire dal 2021	si	si	si	si
Promozione delle attività di vigilanza, controllo e assistenza alle imprese anche applicando alle attività di controllo i principi dell'assistenza "empowerment" e dell'informazione; contrasto all'utilizzo di macchine ed attrezzature da lavoro non conformi o prive dei Requisiti Essenziali di Sicurezza e creazione della banca dati delle non conformità ai RES	PP07_0S01_IS01	Strategie di intervento per le attività di vigilanza, controllo, assistenza	R	Programmazione annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza	Report annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza in rapporto al numero di aziende agricole presenti sul territorio (privilegiando le microimprese) e di aziende del commercio macchine anche nelle manifestazioni fieristiche e, per l'edilizia, al numero di notifiche preliminari significative (importo lavori maggiore di 30.000 euro) pervenute l'anno precedente	si	si	si	si

PP07 - Obiettivo	Codice	Indicatore	Livello	Formula	Standard	2022	2023	2024	2025
Definizione e applicazione di strategie di intervento (vigilanza e prevenzione) mirate al contrasto di un rischio e/o esposizione prioritari (ad esempio: caduta dall'alto/uso del trattore, uso di sostanze pericolose, contenimento dei rischi nei lavori stagionali) tramite l'attivazione in ciascuna Regione/ Azienda USL di uno specifico Piano Mirato di Prevenzione (PMP), di contrasto ad uno o più rischi specifici del settore edilizia ed agricoltura, individuato sulla base delle specificità territoriali e conformemente alle risorse e competenze disponibili	PP07_OS02_IS02a	Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali	R	Disponibilità di un documento di buone pratiche condivise e scheda di autovalutazione: Definizione e applicazione di strategie di intervento (vigilanza e prevenzione) mirate al contrasto di un rischio e/o esposizione prioritari (ad esempio: caduta dall'alto)	2022: presenza documento di buone pratiche condivise e scheda di autovalutazione, strutturati secondo le specifiche del PMP, per ciascun comparto (edilizia e agricoltura); 2023: formazione degli operatori e assistenza alle imprese in merito ai contenuti del documento	si	si		
	PP07_OS02_IS02b		L	Disponibilità report monitoraggio delle aziende che applicano le misure indicate dalla scheda di autovalutazione	In ogni Azienda USL: nel 2023 formazione e assistenza alle imprese sul documento; nel 2024-2025 monitoraggio delle aziende che applicano le misure indicate dalla scheda di autovalutazione			si	si
Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai Medici Competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 D.Lgs. 81/2008)	PP07_OS03_IS03a	Sorveglianza Sanitaria Efficace	R	Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai Medici Competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 D.Lgs. 81/2008)	Ogni anno realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B); 2022: presenza documento di buone pratiche condivise inerente la sorveglianza sanitaria, per i comparti Edilizia e Agricoltura.	si	si	si	si
	PP07_OS03_IS03b		L		In ogni Azienda USL: nel 2023, almeno un evento di formazione degli operatori dei servizi e dei Medici Competenti su buone pratiche; nel 2024, 2025: verifica dell'applicazione delle buone pratiche nell'ambito dell'attività di vigilanza (n. aziende sottoposte a controllo)		si	si	si